

Il cesanese Matteo Mondini nel 2010 aveva perso l'arto destro sul lavoro Operato dopo l'amputazione del braccio: «Grazie ai medici di Carate, angeli veri...»

CARATE BRIANZA (bl1) Operazione numero trentotto andata a buon fine per il «guerriero» **Matteo Mondini**, testimonial della sicurezza sul lavoro. «E questo grazie agli angeli che ho incontrato all'ospedale di Carate Brianza» dice il 39enne cesanese vittima di un infortunio sul lavoro a Monza nel 2010 che lo ha costretto a perdere il braccio destro. Con due giorni di anticipo sul previsto, martedì Mondini si è sottoposto, in anestesia totale, a un intervento chirurgico di tre ore al moncone «per l'asportazione di tutti i neuromi responsabili dei forti dolori che non mi davano più pace».

Mercoledì, d'accordo con i medici del presidio, è tornato a casa e ha

potuto riabbracciare la moglie **Alice** e i loro due figli, **Nicolò** e **Tommaso**. «Ormai sono grandicelli e capiscono tutto: quando hanno saputo che sarei stato ricoverato in ospedale qualche giorno sono rimasti turbati e mi hanno fatto promettere che sarei stato via il meno possibile». Promessa mantenuta. «Ringrazio di cuore la dottoressa **Anna Brandolini** che, nonostante la complessità della situazione, ha deciso di operarmi insieme al dottor **Giuseppe Castoldi**, direttore della struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia. Un ringraziamento speciale agli anestesisti **Giuseppe Del Re** e **Angela Sciascia** che mi hanno amorevolmente aiutato nella gestione del dolore post operatorio. Un ringraziamento alle infermiere che mi hanno assistito con grande professionalità e a **Gabriella Bonà** dell'Urp per la gentilezza con cui mi ha accolto.

Ho trovato una grande sensibilità verso la mia storia perché tutti hanno capito tutto ciò che ho dovuto subire in questi quasi dodici anni. Mi

sono sentito coccolato e incoraggiato». Una volta a settimana Mondini dovrà andare in ospedale per un controllo della ferita e dovrà tenere i punti per ventuno giorni. L'obiettivo è di rimettersi in forma per gli impegni in agenda a fine febbraio. «Non vedo l'ora di ripartire con il mio SafetyTour di sensibilizzazione sulla sicurezza sul lavoro nelle aziende di tutta Italia. **Miriam Chilante** ed il mio team stanno lavorando per organizzare i prossimi incontri».

